

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	IX

Capitolo I

Il problema e il suo 'perimetro'

1. Il 'tipo legale' e la 'figura giurisprudenziale': la falsa attestazione di 'fatti' e il "falso valutativo" per inosservanza di parametri	1
2. Le valutazioni tra «esegesi e dogmatica» del falso	6
3. Gli itinerari formativi della 'figura giurisprudenziale'	14
4. Inosservanza di parametri e 'forma' del reato	16
5. 'Ontologismi', letture 'riduttive' dell'offesa e "surrogazione" nella tutela della pubblica amministrazione	26

Capitolo II

La rilevanza della valutazione: dalle impostazioni tradizionali al "falso valutativo" per l'inosservanza di parametri

1. Impostazioni teoriche e sviluppi del problema	35
1.1. Fatto e valore nel falso ideologico in atto pubblico: criteri e orientamenti, tra lettera della legge, statuto logico dell'enunciato e sistema delle 'falsità'	37
1.2. I «fatti» (e non il giudizio) nel 'fuoco' della norma incriminatrice	45
2. I percorsi della giurisprudenza: il tradizionale rigetto della 'valutazione'	49
3. La falsa attestazione di 'fatti' nell'ambito del procedimento valutativo	54
4. Il "falso valutativo" per l'inosservanza di parametri	58
4.1. I confini 'mobili' della discrezionalità tecnica	62
4.2. Spiritualizzazione del 'falso'? Dal descrittivo al valutativo	66

	<i>pag.</i>
5. La valutazione infedele ‘senza il fatto’. Il falso come infedele interpretazione della norma?	74

Capitolo III

Inosservanza di parametri nella valutazione e rilevanza giuridica del falso: la ricostruzione del problema

1. “Mutazione dei tessuti” e analisi ‘strutturistica’ del reato	77
2. Una locuzione dimenticata? Il rilievo dei (soli) «fatti dei quali l’atto è destinato a provare la verità»	80
3. Intermezzo sui disvalori costitutivi del reato: <i>a)</i> l’efficacia probatoria e l’interesse specifico salvaguardato dalla funzione del documento pubblico	82
3.1. <i>b)</i> L’abuso di potere certificatorio e il concetto di «atto pubblico»	94
4. I livelli della ‘rilevanza’ e della ‘forza’ probatoria: i «fatti» come limite generale dell’attestazione	103
4.1. Ulteriori precisazioni: la ‘valutazione per inosservanza’ e le figure di falso non punibile (in specie, sui rapporti tra valutazione irragionevole e ‘falso grossolano’)	108
5. Falso implicito e destinazione probatoria dell’atto	111
6. Valutazione per inosservanza e ‘oggettivizzazioni’ dell’imputazione psicologica	115
7. Erosioni del principio di proporzione	120
8. Riflessioni conclusive sugli attuali indirizzi giurisprudenziali: la valutazione ‘infedele’ come <i>analogon</i> del falso ideologico	124
9. La valutazione e la volatilità della prova	129

Capitolo IV

Il “falso valutativo” in atto pubblico e le sue connessioni sistematiche

1. I ‘contenuti’ del dovere di veridicità e il rilievo del ‘falso valutativo’ per inosservanza nel sistema della ‘parte speciale’	131
2. L’enunciato valutativo e l’art. 480 c.p.	137
3. ‘Valutazioni tecniche’ e tutela della prova nel processo	139
4. Le ‘false comunicazioni sociali’: esame degli indirizzi tradizionali	144
4.1. Il costrutto giurisprudenziale (la falsa valutazione per l’inosservanza di parametri e criteri tecnici) applicato alle false comunicazioni sociali: le vicende successive alla riforma del 2015 e le (possibili) differenze con il falso ideologico in atto pubblico	155

pag.

Capitolo V

«Raddrizzare i nomi»: note comparatistiche
e prospettive di riforma

1. Premessa	165
2. Note comparatistiche: il falso «intellettuale» e il suo rapporto con il ‘fatto’ nel sistema francese	166
2.1. Il rilievo delle ‘valutazioni’ nel sistema tedesco delle falsità do- cumentali	170
3. Prospettive di riforma	176
3.1. Proposta di una fattispecie di inosservanza dei parametri	182
 <i>Bibliografia essenziale</i>	 183